

  	 MANLIO ROSSI-DORIA	Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera MANLIO ROSSI-DORIA AVELLINO Via Filippo Visconti CM: AVRH04000X - CF: 92035900643 e-mail: AVRH04000X@istruzione.it - PEC: AVRH04000X@PEC.istruzione.it sito web: alberghierorossidoria.edu.it - Tel. 0825 781817 - Fax 0825 38816		
---	---	--	---	---

**Al personale docente
p.c. alla Dsga, dott.ssa Genevffa Rossetti
Al personale ATA
Ai componenti del Consiglio di Istituto**

Agli atti_CARTELLA_ATTO_DI_INDIRIZZO_2022_2025

**ALL'ALBO
AL SITO WEB DELLA SCUOLA**

OGGETTO: Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025 (art. 1 comma 14 Legge 107 del 13 luglio 2015)

PREMESSO CHE

Il presente Atto di indirizzo costituisce uno strumento di coordinamento essenziale per garantire unitarietà e coerenza delle azioni messe in campo dai diversi soggetti interessati, anche attraverso il prezioso contributo offerto dalle famiglie, verso il comune traguardo di garanzia del successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse.

Nel rispetto e nell'impegno quotidiano di tradurre in pratica quegli ideali espressi nella Carta Costituzionale, l'Istituto Manlio Rossi-Doria intende offrire al territorio, nel quale è inserito ed opera, il proprio contributo alla crescita sociale e civile, promuovendo lo sviluppo integrale della persona attraverso la realizzazione di percorsi educativi e formativi costruiti intorno al valore della sostenibilità, che si declina nello stile di vita, nei diritti umani, nella parità di genere, nella solidarietà e nell'inclusione, nel meticcio culturale, nella cittadinanza globale.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica, ed in particolare l'art. 3, come modificato dalla L. 107/2015 art. 1 comma 14
VISTO il D.Lgs. 165 del 2001 art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, in particolare dei commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124 che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola
VISTA l'Agenda 2030, risoluzione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità presentato dal MIUR il 28 luglio 2017
VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59 *Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione*, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13/07/ 2015, n. 107
VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività*, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 *Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale*

	<i>nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonchè raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13/07/2015, n. 107.</i>
VISTO	il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 <i>Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità</i> , a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
VISTE	le <i>Linee-guida per favorire e sostenere l'assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale</i> pubblicate dal MIUR nell'ottobre 2019
CONSIDERATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ che la Legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ha disposto al comma 12 la stesura, a cura delle Istituzioni scolastiche, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, del piano triennale dell'offerta formativa; ▪ che il piano deve declinare le scelte didattiche, nonchè gestionali ed organizzative, indicare il piano delle attività formative rivolte al personale e il fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali ▪ che necessita di uno specifico ed attento monitoraggio e può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre; ▪ che è elaborato dal Collegio Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione ed amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico ▪ è approvato dal Consiglio d'Istituto
RILEVATO	quanto indicato dal Documento <i>L'Autonomia Scolastica per il successo formativo</i> luglio 2018
VISTO	il Decreto direttoriale USR Campania prot. n. 16940 dell'08/07/2020) relativo al contratto dirigenziale presso l'IPSEOA Manlio Rossi-Doria per il triennio 2020-2022, che indica quali obiettivi da perseguire: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze chiave. ▪ Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo. Implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.
VISTA	la Nota DGOSVI prot. n. 13483 del 24 maggio 2022 <i>Apertura delle funzioni per il questionario Scuola nella piattaforma RAV e censimento scuole paritarie</i>
VISTA	la Nota DGOSVI prot. n. 23940 del 19/09/2022 <i>Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)</i>
VISTO	il Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170 con il quale sono stati individuati i criteri di riparto e le istituzioni scolastiche, secondarie di primo e secondo grado <ul style="list-style-type: none"> ▪ tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione nella fascia di età 18-24 anni (indice ELET – Early Leavers from Education and Training): 65%; ▪ numero di studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della regione di riferimento: 20%; ▪ tasso di presenza della popolazione straniera: 5%; ▪ tasso di popolazione priva di diploma di scuola secondaria nella fascia d'età tra i 25 e i 64 anni: 5%; ▪ tasso di famiglie con cinque o più componenti: 5%. beneficarie delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione di quanto previsto dal PNRR.
VISTA	la nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022, sono stati forniti <i>“Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole</i>
VISTO	il Decreto del Ministro dell'Istruzione prot. n. 161 del 14/07/2022 Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 <i>“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”</i> nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
PRESO ATTO	che i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti riguardano solo l'anno scolastico 2021-2022 in quanto nei due precedenti anni scolastici l'emergenza sanitaria non ha consentito la frequenza di studentesse e studenti
VISTO	che il PTOF 2022/2025 semplificato, secondo la Nota MI del 14/09/2021, prot. n. 21627 (documentazione aspetti strategici prefigurabili a gennaio 2022) è stato deliberato dal Collegio dei docenti con delibera n. 29 del 26/01/2022 e dal Consiglio di Istituto n. 31 del 27/01/2022
ATTESO CHE	la comunità professionale dei docenti con delibera n. 43 del 30/06/2022 ha approvato <i>Le Tematiche del curriculum d'Istituto (primo – quinto anno) e matrici delle competenze (primo – quinto anno)</i> come previsto dal il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 <i>Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale</i>
PRESO ATTO	dello sforzo compiuto nel processo di elaborazione del Documento fondamentale del Curricolo d'Istituto a partire dal 2017 che ha coinvolto le / i docenti nella formazione con esperti del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli studi di Torino e in azioni di accompagnamento dal 2018 al 2021
CONSIDERATO	che ancora prioritaria è l'attenzione sulla dispersione esplicita ed implicita in considerazione

dei risultati INVALSI 2021-2022 e dunque la necessità di procedere nella sperimentazione di metodologie e strategie volte a promuovere il successo formativo di studentesse e studenti, sostenendone la motivazione e valorizzandone gli stili e le modalità d'apprendimento nell'ambito delle azioni previste dall' *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel 1 e Il ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica* nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

RITENUTO	che, in particolare, vanno promosse situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio) attraverso <ul style="list-style-type: none">▪ metodologie didattiche attive (operatività e concretezza cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
RITENUTA	modalità di apprendimento per <i>problem solving</i> , ricerca, esplorazione e scoperta;
CONSIDERATA	la necessità di coordinamento delle azioni del PNRR e del SNV, finalizzate agli stessi obiettivi di miglioramento
TENUTO CONTO	la possibilità di lavorare contemporaneamente ai documenti strategici della scuola, così come indicato dal Circolare ministeriale, potrà facilitare <i>il raccordo e l'integrazione tra le diverse fasi di rendicontazione, autovalutazione e progettazione, consentendo così la regolazione coerente delle scelte e soprattutto la qualificazione dell'offerta formativa</i>
ASCOLTATO	di quanto emerso dagli incontri effettuati con gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio irpino
RILEVATA	il Comitato Studentesco, nonché studentesse / studenti individuati dalle coordinatrici e dai coordinatori dei Consigli di classe in merito all'offerta formativa d'Istituto la necessità di procedere alla modifica della struttura del Piano con: <ul style="list-style-type: none">→ inserimento nella sezione 2 ("Le scelte strategiche") della sottosezione "Iniziativa previste in relazione alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR" in una logica di interconnessione (e non di giustapposizione) per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi previsti nel RAV 2022-2025→ inserimento nella sezione 3 ("L'offerta formativa") della sottosezione "Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale";→ modifica dell'impostazione del Piano di miglioramento: è possibile indicare fino a 3 percorsi per il miglioramento e specificare per ciascuno di essi al massimo 3 attività

al fine di offrire spunti di riflessione per la pratica didattica e proporre linee operative per l'impianto complessivo della progettazione didattica ed educativa, nel rispetto dell'autonomia del Collegio dei docenti e della libertà d'insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca ed innovazione metodologica, finalizzata a contribuire alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti per l'elaborazione e la pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale 2022 - 2025, tenendo conto del testo semplificato adattato con delibere degli organi collegiali nel gennaio 2022 come riportato in permessa, e dalla revisione del Rapporto di Autovalutazione 2022, ed apportando le necessarie modifiche al testo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da adottare per il triennio 2022-2025 entro la data di inizio delle iscrizioni, in linea con il Piano di Ripresa e Resilienza Next Generation UE (testo aggiornato a dicembre 2021). Le scelte e le indicazioni di seguito riportate, in conformità con le disposizioni normative richiamate in premessa, sono formulate nel rispetto dei criteri di trasparenza, confronto e condivisione della comunità scolastica e del territorio di riferimento, anche in continuità con le esperienze maturate dall'Istituto nelle precedenti triennali.

INDICAZIONI GENERALI

Si confermano le scelte strategiche dell'Istituto declinate in mission, valori e vision in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e con le risorse interne, professionali, economiche e materiali, dichiarate nella versione licenziata nel gennaio 2022 e nel Questionario Invalsi compilato nel giugno 2022.

Il patrimonio infrastrutturale, laboratoriale, multimediale che la scuola ha saputo costruire nel tempo attraverso i finanziamenti nazionali ed europei e che sta completando con la realizzazione di *spazi e strumenti digitali per le STEM e di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica*, rappresenta il contesto di riferimento entro il quale progettare, realizzare, monitorare quei percorsi formativi curricolari ed extracurricolari in grado di fronteggiare le grandi sfide poste dalla pandemia e dalla crisi economica e da una pressante domanda di educazione ed istruzione, che viene dalla società civile.

La risposta coordinata dei governi europei, a *livello sia congiunturale*, con la sospensione del Patto di Stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, *sia strutturale*, in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma il EU (NGEU) richiede un rinnovato impegno da parte del Collegio dei docenti nell'affrontare, in una logica sistemica, scelte didattiche ed organizzative connesse a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica rivolta a studentesse e studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Non basta, infatti, avere ambienti innovativi, se non si considerano come elementi irrinunciabili e fondamentali formazione, organizzazione del tempo e metodologie didattiche.

Per questo, il triennio 2022 – 2025 rappresenta, un *segmento temporale cruciale*, in cui convergeranno le azioni relative:

- alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto della dispersione scolastica
- al Piano Scuola 4.0 con le due linee di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, Azione 1 - Next Generation Classrooms e linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, Azione 2 - Next Generation Labs per la realizzazione di “ambienti di apprendimento innovativi”

Strategico dovrà essere il ruolo dei Gruppi disciplinari e delle sue articolazioni che dovranno continuare nel lavoro di arricchimento dell’impianto del curricolo d’Istituto con la definizione di nuove Unità Formative per il biennio e il triennio, indicando contenuti, obiettivi specifici di apprendimento, strumenti di valutazione e **determinante** per la qualità d’aula e il miglioramento degli esiti scolastici e delle prove Invalsi il ruolo dei Consigli di classe, al fine di raggiungere quella omogeneità tra le classi che è principio di equità, ancora non pienamente realizzato, ma garantito a livello di scuola e di sistema scolastico nazionale.

REVISIONE ED AGGIORNAMENTO

Si riportano di seguito sezioni e sottosezioni che dovranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento.

Nella **sezione SCELTE STRATEGICHE**

Sottosezione Priorità desunte dal RAV

- Aggiornare, in riferimento a priorità e traguardi, rivedendo, sulla scorta di quanto dovrà essere documentato nell’ambito della Rendicontazione sociale e delle nuove analisi interne su dati e benchmark indicati, priorità di miglioramento e relativi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall’investimento 1.4 del PNRR, anche ai fini dell’assegnazione degli obiettivi oggetto dell’atto d’obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività da indicare nella successiva sottosezione

Sottosezione iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- in riferimento al **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU** e ai documenti sinora prodotti dal Ministero, la scuola progetta / co-progetta con tutti i soggetti che collaborano o hanno già collaborato, dagli Enti locali alle Associazioni del terzo settore, dalle Università agli Enti di ricerca e Formazione che si occupano di pedagogia e didattica **azioni di arricchimento della propria offerta formativa**, i cui risultati di miglioramento dovranno essere osservabili e misurabili entro dicembre 2024, **sia individuali che per piccoli gruppi**, attraverso strategie di mentoring, tutoring, coaching finalizzate alla personalizzazione, all’orientamento, con particolare attenzione alla fase di transizione tra il primo e secondo grado. Secondo quanto già emerso dalle conferenze di servizio promosse dalla scuola con tutti i soggetti selezionati (Enti locali, scuole del primo ciclo, Associazioni del terzo settore, Associazioni sportive...) e dalle riunioni con le figure di sistema finalizzate all’analisi dei dati forniti da INVALSI sulle fragilità evidenziate nelle tre discipline di riferimento e quelli forniti dai Consigli di classe relativi alla **rilevazione delle singole situazioni sulla frequenza in presenza e a distanza, sui ritardi e sulle eventuali note disciplinari, al fine di avere il completo quadro di riferimento e rendicontare nel corso delle riunioni successive l’evoluzione delle situazioni che appaiono già problematiche e necessitanti di interventi da parte del Consiglio**, le azioni dovranno essere progettate e svolte nelle classi del biennio e nelle terze secondo il quadro sintetico di seguito riportato, che sarà poi sviluppato nella sua fase esecutiva da caricare nella piattaforma dedicata:

ATTIVITA'	Interventi/azioni
1.1 - MENTORING E ORIENTAMENTO (attività trasversale per tutte le classi con diversi obiettivi rispetto al target dei destinatari)	SPORTELLINO ASCOLTO: - Incontri di orientamento con studenti; colloqui individuali studenti; - interventi di classe; - bilancio competenze; sostegno docenti per curricolo transizione e PFI
1.2 - SOSTEGNO DISCIPLINARE/ COACHING (attività trasversale per tutte le classi, si attiva su richiesta dello studente/docente/famiglia)	RECUPERO IN ITINERE IN CLASSE: sostegno individuale in classe nella didattica quotidiana attraverso una didattica laboratoriale e individuazione peer educator per Peer Education
	RECUPERO POMERIDIANO con sportello didattico su richiesta; laboratorio di italiano L2 per stranieri
2.1 - CURRICOLO DI TRANSIZIONE (Italiano, matematica, inglese)	DIDATTICA LABORATORIALE/ORIENTATIVA attraverso Unità Formative in aula con metodo R-I-Z-A e modello didattico CAE. Briefing- debriefing esperti con docenti
	LABORATORIO DI EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA attraverso focus group e attività con il gruppo classe per la ri-motivazione e per migliorare capacità di attenzione e impegno
2.2 - SOSTEGNO DISCIPLINARE/ COACHING (attività trasversale per tutte le classi)	RECUPERO IN ITINERE IN CLASSE: sostegno in classe per piccoli gruppi nella didattica quotidiana attraverso una didattica laboratoriale e Peer education (Attività integrate nel Curricolo di transizione)
	RECUPERO POMERIDIANO con sportello didattico su richiesta; laboratorio di italiano L2 per stranieri
3.1 - Orientamento per le famiglie	SPORTELLINO DI ORIENTAMENTO E ASCOLTO: - Incontri di orientamento con famiglie; colloqui individuali famiglie per sostegno alla genitorialità; Gruppi di ascolto.
4.1 LABORATORI ARTISTICI, ESPRESSIVI, SPORTIVI	SERVICE LEARNING
	CAFFÈ LETTERARIO
	LABORATORIO MUSICALE
	ORTO IDROPONICO
	LABORATORI SPORTIVI

Nella sezione 3 L'OFFERTA FORMATIVA

Sottosezione Insegnamenti e quadri orari

- aggiornare il nuovo quadro orario come da delibera del Collegio dei docenti n. 37 del 14/04/2022 nuovo quadro orario del nuovo ordinamento istruzione professionale (classi prime – quinte dal 2018-2019 al 2022-2023)
- inserire quadro orario dell'istruzione professionale, a regime dal 2022-2023
- inserire attuazione della flessibilità del tempo scuola con l'introduzione della *settimana corta* dall'anno scolastico 2022-2023, in linea con quanto già avviato negli anni 2019-2020 e 2020-2021 come previsto dal Piano di miglioramento 2019-2022: Percorso 2 Formare all'agire con competenza in situazione – Attività 2.1 Flessibilità del tempo scuola, e rendicontato nella seduta del Collegio dei docenti del 25/02/2021
 - Revisione dell'impianto delle cattedre
 - Compattamento delle ore per ciascuna disciplina

Con la ripresa di una riconquistata normalità, dopo il periodo dell'emergenza sanitaria, si sta attuando un'organizzazione del tempo-scuola come di seguito riportato:

- Settimana corta dal lunedì al venerdì con unità oraria di 60 minuti per le prime quattro ore e di 55 minuti per la quinta e la sesta ora, di 50 minuti per la settima ora come da delibere degli Organi collegiali

Facendo seguito a quanto già progettato e realizzato nel corrente anno scolastico, il Collegio sarà impegnato nella predisposizione di un piano di attività per la flessibilità del tempo-scuola finalizzato a realizzare attività di accoglienza, di formazione su sicurezza ed HACCP per le classi prime, percorsi di alternanza scuola-lavoro per il triennio, riallineamento nelle discipline dell'area comune per le classi seconde, che saranno poi scelte e realizzate nei singoli Consigli di classe

Sottosezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- Inserire informazioni relative al Programma Erasmus+ - Azione KA121 Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento - Ambito VET (EAC/A01/2021) per tirocini professionali della durata di 30 giorni in aziende estere operanti nell'industria turistica ed alberghiera, mediante l'assegnazione di Borse di Studio. Il programma ha durata settennale.

Sottosezione Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- inserire il nuovo Piano PCTO 2022-2025 approvato con delibera del Collegio dei docenti n. 18 del 10/11/2022

Sottosezione Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale

- così come indicato nel Piano RI_Generazione scuola *che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame tra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo sostenibile si risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromettere quelle future per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo*, il Collegio, partendo dalla circolare interna n. 29 prot. n. 2254 del 23/02/2022, considerando il progetto *Orto didattico* dell'area di potenziamento laboratoriale come individuato dalla scuola tra gli obiettivi formativi prioritari (*art. 1 comma 7 Legge 197/2015*), dovrà progettare attività che prevedano l'utilizzo degli ambienti / laboratori *Edugreen* delle sedi di Visconti e di Valle Mecca con impianti idroponici, compostiere, orti verticali ed orizzontali a basso impatto ambientale, valorizzando produzione e servizi del chilometro zero.

Sottosezione Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

- Inserire i percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata, erogati con modalità e strumenti innovativi in favore del personale scolastico del Progetto *TrasFormazioni digitali M4C112.1-2022-921-P-1693* da realizzare nel biennio 2023-2024 ¹ L'Istituto quale scuola polo ha coinvolto 24 scuole dell'Ambito 01 Campania e 10 dell'Ambito 02 Campania e scuole della Lombardia, Puglia, Toscana e Lazio, che saranno poi riportati anche nel piano di formazione del personale docente ed ATA per il triennio 2022-2025

Nella sezione L'ORGANIZZAZIONE

Sottosezione Modello organizzativo

- Inserire Assetto organizzativo e relativo mansionario approvato con delibera collegiale n. 11 del 10/11/2022

Sottosezione Reti e Convenzioni attivate

- Aggiornare la tabella *Reti ed accordi di lunga durata* a dicembre 2022

Sottosezione Piano di formazione del personale docente

- Inserire il piano di formazione 2022-2025 che sarà deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta di dicembre

Sottosezione Piano di formazione del personale ATA

- Inserire il piano formazione 2022-2025 che sarà proposto, concordato e partecipato con tutto il personale ATA in specifica assemblea

Il triennio 2022-2025 rappresenta un *nuovo inizio*, che intende continuare sulla strada intrapresa nel 2019-2022, interrotta dall'emergenza sanitaria dal marzo 2020 a giugno 2021, consolidando e potenziando il ruolo della scuola quale partner strategico nelle reti con istituzioni, enti, associazioni finalizzate alla promozione di politiche formative territoriali e all'implementazione del confronto e della ricerca per la realizzazione di buone pratiche didattiche e per lo sviluppo di metodologie innovative, tenendo conto, nella progettazione degli interventi, dell'analisi del contesto e del RAV.

Pertanto, nella logica del miglioramento continuo, si conferma la scelta del coinvolgimento di tutti i livelli dell'organizzazione, didattica ed amministrativa, facendo leva:

- sul *cambiamento*, da vivere non come una *minaccia* ma come una *risorsa*, occasione in grado di apportare effetti benefici sul lavoro dell'insegnante, nel medio e lungo periodo, attraverso la contaminazione di esperienze e

¹ Avviso MI prot. n. 84750 del 10 ottobre 2022 si inserisce nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, in attuazione del decreto del Ministro dell'Istruzione 11 agosto 2022, n. 222

- competenze diverse
- sull'*investimento sul capitale umano*, anche attraverso un reale ed efficace *peer to peer*, in grado di liberare motivazione e favorire il desiderio di mettersi in gioco, supportando il lavoro del docente, che oggi si trova a vivere, in termini professionali ed umani, difficoltà quotidiane nel rapporto con studentesse e studenti
- su un *nuovo approccio al rapporto di insegnamento – apprendimento* (standardizzazione/creatività, uniformità/individualizzazione, inclusione/diversità, insegnamento frontale/apprendimento tra pari)
- sulla promozione di *occasioni di formazione del personale docente*² ed ATA sui temi proposti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e su quelli che emergono dalla rilevazione dei bisogni formativi espressi dall'Istituto

Il Collegio dei docenti, confermando l'impianto semplificato approvato nel dicembre 2022, è invitato a:

- *Definire le nuove priorità e conseguenti traguardi del Rapporto di Autovalutazione 2022 - 2025*, operando un'approfondita riflessione nella parte dedicata agli esiti scolastici sulla scorta delle tabelle di sintesi offerte nel RAV e proponendo azioni di miglioramento, come richiesto nei modelli di verbali predisposti per le riunioni svolte tra settembre e novembre, esaminate dalle figure di sistema (Area PCC, Funzioni Strumentali,)
 - sulle cause della dispersione esplicita ed implicita
 - sugli indici di fragilità restituiti per le classi prime – terze
- *Predisporre il Piano di miglioramento riveduto e corretto rispetto al RAV 2022*, tenendo in considerazione i processi (pratiche educative e didattiche) del report del questionario Invalsi somministrato a giugno 2022
- *Integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa*, considerando le integrazioni segnalate nel presente atto e riportate sopra in dettaglio

A supporto dell'analisi e dell'approfondimento per l'elaborazione dei documenti strategici che rappresentano, in una sequenza logica:

- analisi dei risultati raggiunti nel triennio 2019-2022
- individuazione di priorità e traguardi da raggiungere per il triennio 2022-2025
- progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la scuola, nella sua autonomia, intende realizzare, selezionando gli obiettivi formativi prioritari

il Collegio, anche utilizzando le risorse proposte da **Avanguardie Educative di INDIRE** e da **INVALSI open**, dovrà:

- *promuovere la qualità d'aula* attraverso un patto tra docenti e student* che metta al centro la relazione, stabilendo reciproci impegni da condividere anche con le famiglie e che rappresenti l'occasione di confronto e di ascolto dei bisogni, individuali e collettivi, anche con il supporto di personale esperto in grado di proporre strumenti operativi per la gestione dei conflitti e del disagio sempre più diffusi all'interno delle classi
- *strutturare le attività didattiche sulla base del ciclo di apprendimento esperienziale*, utilizzando le Unità di apprendimento in maniera sistemica e non più in una forma residuale
- *portare a sistema una valutazione disciplinare*, nei diversi anni di corso, attraverso l'utilizzo di prove strutturate/semi-strutturate per classi parallele, intermedie e finali, e una valutazione delle competenze con prove di verifica esperte/autentiche e relative rubriche, revisionando le griglie di valutazione (per competenze, profitto, Educazione civica), allineandole al nuovo impianto curricolare a regime dal corrente anno scolastico
- *promuovere l'apprendimento attraverso l'utilizzo di ambienti fuori / extra aula* (spazi museali, teatri e tutto quanto risulti quale espressione del territorio provinciale, regionale, nazionale / visite guidate e viaggi di istruzione come luoghi di crescita personale, sociale e culturale)
- *utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali* per supportare nuovi modi di insegnamento – apprendimento e della valutazione e definire, in via *prioritaria e propedeutica alle progettazioni previste dal Piano Scuola 4.0 delle competenze digitali sui sei ambiti previsti dal DigCompOrg.*³, le azioni da realizzare nel triennio
 - partendo da un processo di auto-valutazione (strumento SELFIE online e gratuito rivolto alle scuole europee di ogni ordine e grado) che possa aiutare a **riflettere e monitorare** l'uso efficace ed innovativo delle tecnologie digitali nella propria pratica quotidiana e monitorando le metodologie prevalenti dichiarate nelle programmazioni Consigli di classe
 - utilizzando la pratica del *peer to peer* tra docenti e le interviste a student*
- *continuare nel processo di ripensamento del tempo-scuola*, tenendo ferme quelle novità già introdotte negli anni precedenti (composizione delle cattedre; orario di servizio; attuazione della settimana corta) e puntando definitivamente al superamento del concetto di una rigida strutturazione dell'orario scolastico e conseguente parcellizzazione delle discipline verso l'idea di unità temporali minime distribuite nell'arco dell'intero anno e di una programmazione didattica articolata in segmenti, unità e moduli formativi (*periodi didattici*)

² Non ancora pubblicato dall'Amministrazione il Piano Nazionale Formazione Docenti 2022-2025 in merito a priorità e risorse finanziarie

³ 1) Leadership; (2) Infrastruttura e attrezzature; (3) Sviluppo professionale continuo; (4) Didattica e apprendimento (parte 1: competenza digitale dei docenti; parte 2: prassi); (5) Prassi di valutazione; (6) Competenza digitale degli studenti. Il processo di auto-valutazione prevede tre fasi principali: (1) riflettere sullo stato attuale attraverso la compilazione dei questionari; (2) pianificare per avviare un processo di cambiamento partendo da un confronto (3) agire mettendo in atto il piano d'azione e monitorando periodicamente i cambiamenti.

- *progettare nuove forme di recupero diversificate e più coinvolgenti*, potenziando la personalizzazione ed azioni di potenziamento all'interno delle classi
- *revisare il modello in uso del Progetto Formativo Individuale* nella parte dedicata alle griglie di osservazione iniziale ed inserendo parte relativa al monitoraggio in itinere del documento approvato dal Consiglio della classe prima
- *potenziare le azioni di continuità ed orientamento in entrata e in uscita* con un coordinamento sistematico tra i Consigli di classe sulla progettazione delle Unità di Apprendimento relativa allo sviluppo delle diverse dimensioni dell'orientamento e con un maggiore coinvolgimento delle famiglie
- *ampliare l'impianto delle collaborazioni nell'ambito dei PCTO* con la sottoscrizione di convenzioni con aziende del settore alimentare come previsto dai codici ATECO del settore HORECA in linea con il profilo in uscita
- *potenziare lo strumento della rete di scuole* per la revisione del Sillabo di Italiano, Matematica, Inglese per le classi ponte dal primo e secondo grado e per la condivisione di buone prassi, esperienze di formazione/aggiornamento del personale della scuola e di confronto tra studentesse / studenti, anche attraverso l'elaborazione di progetti di rilevanza comune, finalizzati all'accesso di fondi europei, nazionali, regionali.
- *portare a sistema la pratica della peer review* a partire dalla revisione delle strategie didattiche e le relative azioni di miglioramento da parte dei singoli Consigli di classe, con l'attivazione di momenti di riflessione e confronto⁴ sino all'adozione di un sistema di monitoraggio e di controllo di gestione per un miglioramento continuo del servizio formativo realizzato e per la certificazione di qualità del Marchio Saperi

Il presente Atto di indirizzo è inoltrato al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto, consultabile agli atti della Scuola e pubblicato sul sito web.

La Dirigente Scolastica
 Prof.ssa MARIA TERESA CIPRIANO
firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

⁴ Modello educativo MLTV - Rendere visibili pensiero e apprendimento; 1) Per incoraggiare una cultura della classe come comunità democratica orientata al rispetto reciproco, all'ascolto dell'altro e alla collaborazione; 2) Per sostenere con opportuni strumenti la pratica di riflessione continua sul proprio agire didattico. 3) Per creare una collaborazione con i colleghi basata sul regolare confronto professionale 4) Per costruire a scuola una comunità di docenti orientata al miglioramento continuo.